

N. 40817 DEL REPERTORIO

N. 15571 DELLA RACCOLTA

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette ottobre Duemilaquindici.

Alle ore dieci e minuti venti

In Erice nel viale Crocci,n.2, loc. Rigaletta - Milo

Innanzi a me SALVATORE LOMBARDO, Notaio in Marsala,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Tra-
pani e Marsala,

E' PRESENTE

Il signor Antonio Cristiano Provenzano, nato a Marsala il
14 dicembre 1971 ed ivi residente nella Via Trieste, n.
976, spiegando la sua qualità di Liquidatore con poteri
di rappresentanza della Società per Azioni "TERRA DEI FE-
NICI Società per Azioni", in liquidazione, con sede in
Erice nel viale Crocci,n.2, loc. Rigaletta - Milo, capi-
tale di EURO 268.990, interamente versato suddiviso in N.
268.990 azioni di nominali EURO uno per ciascuna, C.F e
numero Iscrizione 02088000811 del Registro delle Imprese
e N. 144705 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Trapani.

Il medesimo della cui identità personale e spiegata qua-
lità, io Notaio sono certo, rileva:

1) che qui in questo giorno per le ore dieci, sono stati
invitati, a riunirsi in seduta ordinaria di Seconda con-

vocazione, stante che la prima il 26 ottobre 2015 è andata deserta, gli Azionisti, il Collegio dei liquidatori ed il Collegio Sindacale della predetta Società "TERRA DEI FENICI Società per Azioni", in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Contenzioso Terra dei Fenici SpA/Aimeri Ambiente srl - Tribunale civile di Trapani - R.G. n.1657/2013 - Proposta di transazione - deliberazioni conseguenti;

2) Riduzione compenso commissari liquidatori;

- che l'assemblea è stata convocata dietro delibera del Collegio dei Liquidatori del 30 settembre 2015;

- che l'avviso di convocazione è stato inviato con posta PEC spedita il 7 ottobre 2015;

Ciò rilevato il signor Antonio Cristiano Provenzano, nella spiegata qualità, assume, ai sensi dell' Art. 15) dello Statuto e della delibera dell'assemblea dei soci del 7 Agosto 2012 la presidenza dell'assemblea e mi richiede di assistere allo svolgimento dell'Assemblea degli Azionisti della detta Società e di voler verbalizzare quanto si svolgerà nella stessa e dietro mia adesione a tale richiesta, constatata:

a) che degli azionisti della Società sono presenti:

1) - Il COMUNE DI ALCAMO, in persona del dirigente Anna Parrino, delegata dal Commissario Straordinario, titolare e possessore di N. 13.565 Azioni del valore nominale di

EURO 13.565,00 (tredicimilacinquecentosessantacinque);

2) - Il COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO, in persona del Sindaco Luca Gervasi, titolare e possessore di N. 992 Azioni del valore nominale di EURO 992,00 (novecentonovantadue);

3) Il COMUNE DI CUSTONACI, in persona del Sindaco Giuseppe Bicca, titolare e possessore di N. 1.496 Azioni del valore nominale di EURO 1.496,00 (millequattrocentonovantasei);

4) - Il COMUNE DI MARSALA, in persona del Vice Sindaco Agostino Licari, titolare e possessore di N. 150.546 Azioni del valore nominale di EURO 150.546,00 (centocinquantamilacinquecentoquarantasei);

5) - Il COMUNE DI SAN VITO LO CAPO, in persona dell'Assessore Francesco Galante, delegato dal Sindaco, titolare e possessore di N. 7.080 Azioni del valore nominale di EURO 7.080 (settemilaottanta);

b) che sono presenti N. 5 (cinque) Azionisti, titolari e possessori di N. 173.679 (centosettantatremila seicentosettantanove) Azioni;

c) che sono presenti i due componenti del collegio dei liquidatori, lui stesso e Francesco Tumbarello;

d) che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone del presidente Stefano Varvaro e dei sindaci effettivi Vito Carollo e Francesco Panicola;

e) che pertanto la presente Assemblea è validamente costituita, ai sensi dell'Art. 16) dello Statuto.

Il Presidente dà un saluto ai presenti e, prende a trattare il I punto all'ODG e fa presente che nell'udienza dell'8 luglio scorso il Giudice ha invitato le parti a trovare un accordo e che l'Aimeri ha fatto pervenire la proposta transattiva che vi è stata trasmessa con la convocazione dell'assemblea. Per come vi chiarirà l'avvocato Di Pasquale, continua il Presidente, a nostro parere detta proposta non può essere accolta.

Prende quindi la parola l'avvocato Piero Di Pasquale il quale fa presente che la detta proposta non è da accogliere considerato che quasi tutte le richieste formulate dall'ATO vengono dall'Aimeri, rigettate e non vengono, nemmeno prese in considerazioni le valutazioni effettuate dal CTU, quest'ultime, tra l'altro, contestate dal nostro consulente.

Seguono alcuni interventi (Comune di Alcamo, Comune di Marsala, Comune di Buseto Palizzolo) ai quali rispondono e il Presidente e l'avvocato Di Pasquale.

Il presidente mi consegna copia della proposta di transazione e che io allego al presente verbale sotto la lettera "A" e quindi

L'assemblea all'unanimità

delibera

di non accettare la proposta transattiva formulata dall'Aimeri srl e proseguire nella causa.

Adottata la detta delibera il Presidente inizia la trattazione del II punto all'ODG, e comunica che il detto

punto all'ODG è stato inserito su richiesta del Comune di Marsala (nota del 15/9/2015, n. 76028 di prot.)

Il Presidente dà la parola al Vice Sindaco del Comune di Marsala, Agostino Licari, perchè illustri la richiesta.

Questi, nel prendere la parola, fa presente che tale richiesta nasce da una esigenza di applicare la spending review non solo al Comune ma anche a tutti gli enti e le società partecipate dal comune stesso, pertanto chiede che l'attuale emolumento corrisposto al collegio dei liquidatori venga ridotto del 50% o riducendo della metà l'emolumento corrisposto ai due attuali liquidatori o riducendo il numero dei liquidatori da due a uno.

Terminato l'intervento, il Presidente propone di sospendere la seduta per dare modo agli azionisti di poter discutere liberamente senza la presenza degli interessati (liquidatori). La seduta viene sospesa sono le ore undici e riprende alle ore undici e minuti dieci.

Alla riapertura dell'assemblea segue una chiara discussione tra i presenti nella quale viene evidenziata l'opportunità, da parte di alcuni, di mantenere entrambi i liquidatori e di altri di ridurre il numero ad uno e quindi l'assemblea, all'unanimità,

delibera

di ridurre l'attuale emolumento corrisposto al collegio dei liquidatori da euro 49.155,42 (quarantanovemila cen-

tocinquantacinque e quarantadue) ad euro 24.577,71 (ventiquattromila cinquecentosettantasette e settantuno) a decorrere dall'1 gennaio 2016.

Adottata detta delibera, non essendoci altro da trattare e non chiedendo nessuno la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Sono le ore undici e minuti venti

Quest'

Atto, con l'allegato, è stato da me letto al comparente che lo ha approvato.

Dattiloscritto, sotto la mia direzione, da persona di mia fiducia, in due fogli dei quali occupa cinque facciate e quanto della sesta sin qui.

f.to Antonio Cristiano Provenzano, f.to NOTAIO SALVATORE LOMBARDO

Copia conforme all'originale nei miei atti con annesso allegato. Consta di undici pagine.

Marsala 27 ottobre 2015

A Terra dei Fenici s.p.a.
Via avv. Giuseppe Palmeri, 11
91100 – Trapani

Ai sigg.ri
Sindaci dei Comuni soci
presso le rispettive sedi comunali

OGGETTO: *Aimeri Ambiente s.p.a. c. Terra dei Fenici s.p.a. – Tribunale civile di Trapani – R.G. n.1657-2013 - Proposta di transazione*

.....

Premesso

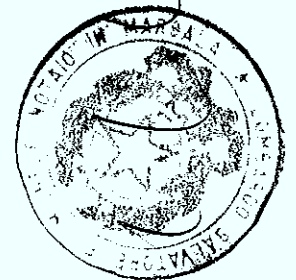
- Che Aimeri Ambiente s.r.l. gestisce i servizi di gestione ambientale alla stessa affidati, a seguito di appalto-concorso, da Terra dei Fenici s.p.a., in virtù di contratto del 7 novembre 2008;
- Che, nell'ambito di tale rapporto contrattuale, Terra dei Fenici s.p.a. ha applicato nei confronti di Aimeri Ambienti s.r.l., tra l'altro, penali contrattuali per presunti disservizi posti in essere nel corso dell'anno 2010 per un ammontare complessivo di € 1.495.696,71, trattenendo il relativo importo sui compensi da corrispondere per il servizio svolto;
- Che, tenuto conto della infondatezza delle citate contestazioni, oltre che della violazione della procedura a tal fine dettata da apposito accordo, Aimeri Ambiente s.r.l., con atto di citazione ritualmente notificato, ha convenuto in giudizio Terra dei Fenici s.p.a. innanzi al Tribunale civile



Aut. Civ. Trapani
[Handwritten signature]

di Trapani, contestando la correttezza dell'applicazione delle dette penali, nella sostanza e nella forma e, comunque, il calcolo del relativo importo, chiedendo infine la condanna della società convenuta alla rifusione delle somme indebitamente trattenute a titolo di penali;

- Che tale giudizio è attualmente pendente con il n. R.G. 1657/2013 ed è in corso lo svolgimento della fase istruttoria della causa;
- Che, nell'ambito di tale fase, il Giudice ha affidato ad un consulente tecnico d'ufficio l'incarico di verificare *“la congruità e la conformità ai parametri contrattuali dei criteri per l'applicazione delle penali oggetto di contestazione”* e di quantificare *all'esito le poste eventualmente dovute”*;
- Che, in esito alle operazioni peritali, il C.T.U. ha depositato una relazione tecnica, nel cui ambito ha affermato che **“le penali determinate da Terra dei Fenici non sono congrue per i disservizi di cui si trova notizia negli atti del procedimento”**; ha quantificato in € 450.258,44 la *“Penale determinata in modo conforme al CSA”*; ha pertanto, ritenuto Terra dei Fenici **“debitrice, nei confronti di Aimeri Ambiente di una somma pari ad €1.035.438,27”**;
- Che, peraltro, in sede di quantificazione delle penali applicabili, il C.T.U. ha incluso tra le somme addebitabili ad Aimeri Ambiente s.p.a. anche quelle relative a *“Tutte le altre contestazioni, per le quali non vi è documentazione né in merito a controdeduzioni della ditta Aimeri Ambiente, né ad interventi messi in atto per sanare i disservizi contestati”* (si cfr. relazione di CTU, pag. 22), e ciò benché la scrivente società si sia offerta in giudizio di fornire prova relativa ai rimedi immediatamente



Antonio Cristoforo

approntati in relazione a ciascun disservizio;

- Che, pertanto, all'udienza del 29 aprile 2015 e poi alla successiva udienza dell'8 giugno 2015, Aimeri Ambiente s.r.l. ha ribadito di poter provare l'infondatezza di tali contestazioni, chiedendo l'ammissione di apposita prova testimoniale (richiesta sulla quale il Giudice si è riservato di pronunciarsi all'esito dell'eventuale infruttuoso tentativo di transazione);
- Che le penali relative a tali ultime contestazioni ammontano ad € 211.452,40;
- Che, dunque, ove non si addivenisse ad una soluzione transattiva della controversia e si proseguisse con l'istruttoria giudiziale, potrà pervenirsi alla determinazione giudiziale delle somme dovute da Terra dei Fenici pari ad €1.246.890,67 (ossia 1.035.438,27 + 211.452,40);
- Che, all'udienza dell' 8 giugno 2015, il Giudice ha invitato le parti a prendere in considerazione una ipotesi di conciliazione invitando le stesse allo scambio di proposte transattive e rinviando la causa all'8 luglio 2015, termine quest'ultimo poi differito su istanza di Aimeri Ambiente s.p.a. la quale ha dichiarato di poter deliberare su eventuali proposte in occasione dell'Assemblea dei soci che si terrà in data 27 e 28 luglio 2015;
- Che, raccogliendo l'invito del Giudice, Aimeri Ambiente s.r.l. intende formulare una propria proposta transattiva.

Quanto sopra premesso e considerato, con la presente si propone la definizione della controversia in oggetto alle seguenti condizioni.

- 1) Con riferimento alle penali per le quali il CTU ha ritenuto che manchi documentazione idonea a dimostrare che i disservizi contestati siano stati ri-



Antonio Cristoforo

mossi (di importo complessivo pari a € 211.452,40), Aimeri Ambiente s.r.l. rinuncia a far valere ogni propria rivendicazione nei limiti di € 81.452,40 del relativo importo a fronte del pagamento in proprio favore dei rimanenti € 140.000,00, oltre che dell'importo già quantificato dal CTU (€ 1.035.438,27);

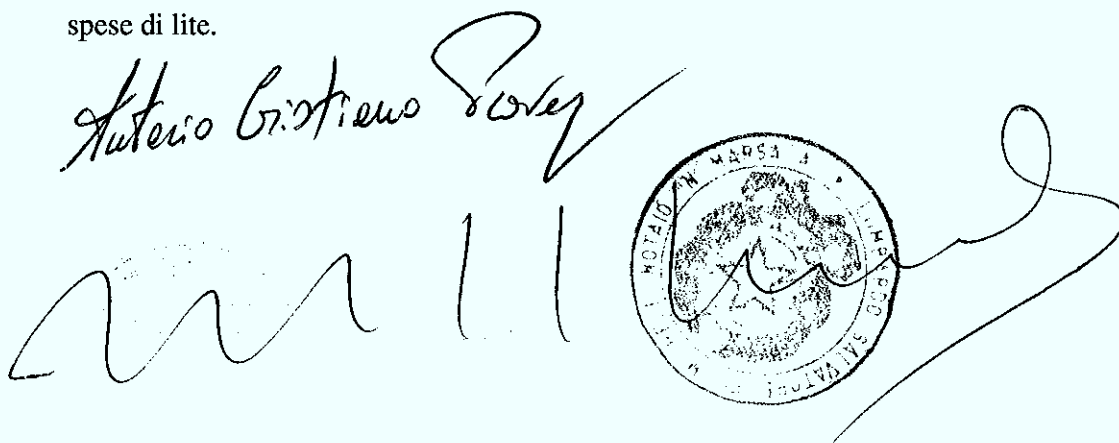
- 2) Aimeri Ambiente s.r.l., inoltre, pur a fronte della soccombenza virtuale di terra dei Fenici S.p.A., rinuncia a rivendicare il proprio diritto al rimborso delle spese legali affrontate;
- 3) Pertanto, a totale definizione di quanto dovuto da Terra dei Fenici S.p.a. a in relazione alle penali contrattuali applicate per presunti disservizi posti in essere nel corso dell'anno 2010, essa si impegna e si obbliga a pagare ad Aimeri Ambienti s.r.l. la somma di € 1.175.438,27 (=€ 1.035.438,27 + € 140.000,00), oltre interessi come da CSA;
- 4) Con il riconoscimento ed il pagamento di detto importo, Aimeri Ambiente s.r.l. resta soddisfatta in ogni pretesa relativa alla applicazione delle penali applicate per presunti disservizi posti in essere nell'anno 2010, dichiarando, quindi, di non avere null'altro a pretendere, per i medesimi titoli, nei confronti di Terra dei Fenici s.p.a.;
- 5) Terra dei Fenici S.p.A. si impegna a corrispondere ad Aimeri Ambiente s.r.l. la suddetta somma di € 1.175.438,27, oltre interessi come da CSA, con le seguenti modalità:
 - quanto a € entrogiorni dalla data di sottoscrizione del presente atto;
 - quanto a € entrogiorni dalla data di sottoscrizione del presente atto;



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Antonio Cristiano'. To the right of the signature is a circular notary stamp. The stamp contains the text 'NOTAIO M. VARELLA' at the top and 'VARESE' at the bottom. In the center of the stamp is a coat of arms or emblem. The signature is written vertically, starting from the bottom of the stamp and extending upwards.

- 6) Il ritardato pagamento da parte di Terra dei Fenici S.p.A., decorsi 10 giorni rispetto al termine pattuito, anche di una sola rata, costituisce grave inadempimento legittimante la risoluzione del presente accordo ai sensi dell'art. 1456 c.c., con conseguente diritto di Aimeri Ambiente s.r.l. ad esigere, in unica soluzione, l'intero credito ancora insoluto per penali illegittimamente applicate, pari ad €1.246.890,67 (ossia 1.035.438,27 + 211.452,40) oltre interessi come da CSA;
- 7) Le Parti convengono, infine, che il giudizio sopra precisato verrà lasciato estinguere ai sensi dell'art. 309 del cpc con compensazione integrale delle spese di lite.

Asterio Cristiano Sorley



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Asterio Cristiano Sorley'. Below the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'NOTAIO IN CARICA' at the top and 'SALVATORE' at the bottom. In the center of the seal is a coat of arms featuring a crown and two lions. To the right of the seal is a long, sweeping handwritten flourish.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo,
ai sensi dell'art. 23 del D.L. 82/2005 che si trasmette per gli usi consentiti

marsala 2 novembre 2015